

Racchette elettriche e barbecue dalla Cina con documenti non in regola, 50mila euro di sanzioni

Operazione della Finanza e della Dogana, la merce stoccata in un container



03 Giugno 2022 Nei giorni scorsi, dopo un'analisi dei rischi sulle merci in arrivo in porto, i militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza di Ravenna, in collaborazione con i funzionari dell'Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli, hanno controllato due container provenienti dalla Cina contenenti racchette elettriche per la cattura di insetti e barbecue a gas.

Al momento del controllo, sebbene sui prodotti fosse riportata la marcatura di sicurezza CE, per entrambe le spedizioni non veniva presentata la relativa dichiarazione di conformità nonché i test report attestanti la bontà della marcatura stessa. Viste le carenze documentali le Fiamme Gialle e i funzionari doganali hanno provveduto quindi a sospendere lo svincolo delle merci e ad informare il ministero dello Sviluppo economico, quale Autorità competente alla valutazione tecnica dei prodotti.

In seguito agli approfondimenti di rito tutte le 14.400 racchette elettriche ed i 150 barbecue sono stati quindi sottoposti a sequestro amministrativo, mentre nei confronti degli importatori è stata applicata una sanzione rispettivamente pari a 14.000 e 10.000 euro, alle quali si è aggiunta un'ulteriore sanzione di 33.333 considerato che la società importatrice delle racchette cattura insetti non era iscritta al registro delle imprese AEE (operanti nel commercio di apparecchiature elettriche ed elettroniche).

L'azione congiunta della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli testimonia anche in questo caso l'attenzione riposta nel verificare che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, a tutela degli stessi consumatori. [🔗](#)